



CONCORSO GRAFICO PER L'IMMAGINE COORDINATA DI PALAZZO
MADAMA . MUSEO CIVICO D'ARTE ANTICA

**Informazioni complementari e chiarimenti
aggiornate al 12/10/2011**

1) **Domanda:** *“Quando è necessario usare la sottobanda con logo Fondazione Torino Musei come da istruzioni contenute nel manuale di stile?”*

Risposta: si rappresenta che è necessario usare la sottobanda con logo Fondazione Torino Musei per gli elaborati (si veda articolo 4 del bando) di seguito elencati:

- un manifesto mostra formato 100x140;
- un manifesto istituzionale formato 100x140;
- un invito formato 15x21;
- una locandina attività del museo formato 50x75;
- un piede di pagina 27,5x8,4;
-

Non è necessario, invece, per la scheda di sala e per la mappa (materiale indoor).

- la scheda di sala, formato 28x38;
- la mappa con indicazione percorso formato 50x75;

2) **Domanda:** *“Ho letto la Visual Identity, il concorso in oggetto dovrà integrare l'attuale Visual Identity alla proposta grafica oppure la proposta grafica si potrà discostare dalla Visual Identity?”*

Risposta: si rappresenta che non è richiesta l'integrazione con l'attuale visual identity. La richiesta è relativa ad una nuova visual identity che tuttavia non esclude possa trovare ispirazione da quella attuale.

3) **Domanda:** *“Nel caso in cui la proposta grafica si possa distaccare dalla Visual Identity in cosa potrà differire? In tutto o in quali parti?”*

Risposta: si rappresenta che l'unico elemento costante è il logo di Palazzo Madama per il quale, tuttavia, è concessa la possibilità di modificare il lettering.

4) **Domanda:** *“La grafica della Fondazione Torino Musei con tanto di sottobanda e relative proporzioni dovrà essere mantenuta?”*

Risposta: sì, la grafica della Fondazione Torino Musei dovrà essere mantenuta.

5) **Domanda:** *“All'art. 4 si indicano N°10 Stampe formato A3 ma io ne ho contate di meno?”*

Risposta: si rappresenta che trattasi di errore materiale. Le tavole A3 sono 8 più la relazione. Si precisa comunque che saranno accettate fino ad un massimo di 10 tavole (2 tavole potranno essere presentate per eventuali esposizioni ulteriori dei materiali richiesti).

6) **Domanda:** *“È possibile visionare alcune foto degli interni e degli esterni del Palazzo Madama?”*

Risposta: si rappresenta che tutta la documentazione concernente la procedura in oggetto è presente e scaricabile dal sito della Fondazione. Si precisa che è possibile fare una visita e scattare delle immagini trattandosi di un Museo aperto al pubblico.

7) Domanda: *“Nel bando non è specificato se la partecipazione è limitata solo a professionisti su territorio italiano o aperta a qualsiasi nazione?”*

Risposta: si rappresenta che nel bando non sono previste restrizioni alla partecipazione. Possono pertanto partecipare anche i non residenti sul territorio italiano; è invece obbligatoria la redazione degli elaborati in lingua italiana.

8) Domanda: *“L'immagine da creare deve essere un logo integrato al logo di Palazzo Madama oppure una vera e propria immagine in formato poster che poi va ridotta per gli altri usi?”*

Risposta: si rappresenta che il concorso richiede di creare un'immagine coordinata, vale a dire un'idea di comunicazione per Palazzo Madama, declinata (non "ridotta per altri usi", ma studiata per i diversi scopi) in tutti i formati elencati nel bando e, appunto, coordinata all'idea originale. Il logo di Palazzo Madama non può essere modificato, e andrà integrato con l'idea di immagine coordinata. Può eventualmente essere modificato il lettering e/o il colore.

9) Domanda: *“Per "parte grafica" del logo (che non è possibile modificare) si intende unicamente lo stemma o anche la costruzione e il rapporto tra lo stemma circolare e la posizione della scritta? in pratica oltre al font e al colore è possibile modificare l'organizzazione della scritta? e aggiungere elementi a quelli presenti?”*

Risposta: si, oltre al font e al colore è possibile modificare l'organizzazione della scritta e aggiungere ulteriori elementi a quelli già presenti. Non è invece modificabile lo stemma.

10) Domanda: *“Le varie locandine, manifesti, mappe ecc.. vanno presentate "vuote" (solo con intestazione) su modello di quelle presenti nel manuale grafico allegato o con immagini e contenuti esemplificativi? in caso vadano presentati solo con intestazione, che differenza c'è tra il manifesto mostra e quello istituzionale? (sul manuale questa differenza non è evidenziata)”*

Risposta: si rappresenta che si richiede di presentare una proposta di locandina, manifesto, o di una mostra il cui contenuto è assolutamente ipotetico e soltanto indicativo. È possibile pertanto ispirarsi ad una mostra già realizzata (cfr. Sito web, Sezione Archivio Mostre Palazzo Madama) o inventarne una. Il manifesto istituzionale, invece, è un manifesto che promuove il museo e le sue collezioni senza promuovere un evento specifico.

11) Domanda: *“Scheda di sala 28 x 38 cm: di cosa si tratta esattamente? E' una scheda contenente didascalie e spiegazioni che i visitatori possono liberamente consultare quando si trovano in una sala del museo? Ci sono indicazioni grafiche da rispettare (es: sottobanda con logo Fondazione Torino Musei, Città di Torino, Fondazione CRT)?”*

Risposta: La scheda di sala è un supporto informativo che i visitatori possono consultare in sala durante la visita in museo, con testi e/o immagini di approfondimento. La dimensione corrisponde

anche alla dimensione del contenitore di supporto (non è quindi modificabile nella forma). Non ha né loghi né sottobanda; attualmente le schede sono contrassegnate dal codice colore che indica il settore del percorso al quale fanno riferimento. Le schede di sala sono tradotte in due lingue.

Un esempio puramente indicativo è scaricabile a questo indirizzo: http://www.palazzomadamatorino.it/documenti/PM_Primo_MadamaReale.pdf

12) Domanda: *“Mappa percorso 50 x 75 cm: di cosa si tratta esattamente? E' un pieghevole oppure un pannello? Nel caso si tratti di un pannello, ogni piano sarà dotato del proprio pannello con indicazioni del percorso da seguire? Ci sono indicazioni grafiche da rispettare (es: sottobanda con logo Fondazione Torino Musei, Città di Torino, Fondazione CRT)“*

Risposta: Trattasi di locandina ad uso interno al museo per indicazioni di percorso (museo e/o mostra). Non inserire sottobanda.

13) Domanda: *“Locandina attività del museo 50 x 75 cm: quali sono esattamente le attività che devono comparirvi? Ci sono indicazioni grafiche da rispettare (es: sottobanda con logo Fondazione Torino Musei, Città di Torino, Fondazione CRT)“*

Risposta: Si tratta di locandine informative sulle attività per il pubblico del museo. E' possibile utilizzare come esempio un'attività di fantasia, o ispirarsi alle attività illustrate sul nostro sito www.palazzomadamatorino.it. La sottobanda deve essere presente.

14) Domanda: *“Piè di pagina: si tratta di un inserzione pubblicitaria su quotidiano? In tal caso non comprendo le dimensioni da voi indicate: 27,5 x 84 cm.“*

Risposta: si rappresenta che trattasi di errore materiale. Le dimensioni corrette sono cm 27,5 x 8,4.

15) Domanda: *“La relazione descrittiva deve essere inclusa nelle 10 tavole A3 oppure potrà essere in formato A4 a sé stante?“*

Risposta: La relazione descrittiva potrà essere in formato A4 a sé stante. Le tavole A3 sono 8 più la relazione. Si precisa, comunque, che saranno accettate fino ad un massimo di 10 tavole (2 tavole potranno essere presentate per eventuali esposizioni ulteriori dei materiali richiesti).

16) Domanda: *“Quali sono esattamente i loghi da modificare/creare?“*

Risposta: si rappresenta che oggetto del concorso è la creazione di una nuova immagine coordinata per Palazzo Madama. Il logo che può eventualmente essere modificato è quello di Palazzo Madama.

17) Domanda: *“Bisogna modificare tutti i loghi (GAM, Palazzo Madama, Borgo Medievale Torino, MAO e Fondazione Torino Musei) o solo quello della Fondazione Torino Musei e del Palazzo Madama?“*

Risposta: No, solo quello di Palazzo Madama. Come da bando, la modifica è opzionale.

18) Domanda: *Il logo del Palazzo Madama, nel caso andasse modificato, deve essere rifatto totalmente o si devono mantenere alcune parti? Quali?*

Risposta: si rappresenta che, come da bando, può essere modificato il lettering e il colore, non lo stemma.

19) Domanda: *Va modificato anche (o solo) il logo o lo stile della Fondazione Torino Musei?*

Risposta: si rappresenta che il logo e lo stile della Fondazione Torino Musei non sono oggetto del bando, pertanto non devono essere modificati.

20) Domanda: *In che campi si possono modificare?(Nell' immagine totale o solo in certi particolari?)*

Risposta: si rappresenta che, come da bando, possono essere modificati il lettering e il colore, non lo stemma, del solo logo di Palazzo Madama.

21) Domanda: *Bisogna creare un logo e una grafica separata dai loghi già presenti prendendone solo spunto?*

Risposta: Il logo è parte integrante dell'immagine coordinata. Rispetto al manuale di stile andrà mantenuta la sottobanda della Fondazione Torino Musei.

Per maggiori specifiche può scaricare i *Chiarimenti* dal sito della Fondazione Torino Musei.
http://www.fondazionetorinomusei.it/doc_bandi/CHIARIMENTI_20110822101220.pdf

22) Domanda: *Si può partecipare anche se minorenni e iscritti ad una classe di liceo scientifico?*

Risposta: Non è possibile partecipare. Il bando richiede che i partecipanti siano studenti di corsi di formazione superiore (post diploma) o laureati nei seguenti ambiti: design, architettura, belle arti, pubblicità e comunicazione.

23) Domanda: *La relazione deve essere di solo testo, oppure corredata da elementi grafici ed esempi che aiutino a spiegare meglio la proposta? Se sì, massimo quanti fogli A4?*

Oppure eventuali grafici/esempi devono essere riportati solo nelle tavole A3 e la relazione deve essere solo testuale?

Risposta: Si rappresenta che la relazione è solo descrittiva e consta di 6000 battute, in corpo e interlinea consueti (ad esempio, times new roman 12 interlinea singola).

Possono essere inseriti elementi grafici o immagini di esempio. Le tavole A3 devono contenere la proposta oggetto del concorso.

24) Domanda: *Il logo tondo che contiene il simbolo del palazzo non deve essere assolutamente cambiato, ma è possibile reinterpretare la parte scritta spostando anche la posizione oltre che colore e lettering rispetto al logo attuale?*

Inoltre, la creazione dei vari formati richiesti deve essere fatta a costruzione della pagina solo con l'inserimento del logo creato, o bisogna anche ipotizzare una sorta di locandina che raffiguri una mostra o un'opera presente all'interno del museo?

Risposta: Si rappresenta che il logo può essere cambiato in colore, lettering e posizione della scritta, ma non lo stemma.

Per le declinazioni richieste da bando, si rappresenta che per la comunicazione indoor è sufficiente il solo logo di Palazzo Madama, per la comunicazione outdoor deve invece essere applicata anche la sottobanda Fondazione Torino Musei presente nel manuale di stile.

25) Domanda: *È possibile l'entrata gratuita al palazzo dando la possibilità di scattare foto in aiuto al progetto?*

Risposta: Si rappresenta che il bando non prevede l'ingresso gratuito al museo, per questo occorre fare riferimento al regolamento qui di seguito riportato:

Biglietto unico valido tutto il giorno per le collezioni permanenti e per le mostre temporanee:

- intero 7,50 €.

- ridotto 6,00 €. Hanno diritto alla riduzione:

- . i visitatori di età superiore ai 65 anni;
 - . i visitatori in età compresa tra i 18 e i 25 anni;
 - . i soci delle associazioni riconosciute dalla Fondazione Torino Musei;
 - . i gruppi di visitatori in numero minimo di 20 unità, previa prenotazione (un solo accompagnatore, con funzioni di referente, ha diritto all'ingresso gratuito).
- possessore biglietto bus turistico Citysightseeing Torino

- Hanno diritto all'ingresso gratuito:

- . i minori di anni 18;
- . i visitatori diversamente abili e un familiare o altro accompagnatore che dimostri la propria appartenenza ai servizi di assistenza socio-sanitaria;
- . le classi delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado pubbliche o private, previa prenotazione (gli accompagnatori delle scuole hanno ingresso gratuito nelle seguenti proporzioni: per la scuola materna ed elementare: 1 accompagnatore ogni 10 alunni o frazione di 10; per la scuola media di I e II grado: 1 accompagnatore ogni 15 allievi o frazione di 15;
- . i gruppi di studenti di tutte le facoltà universitarie, delle accademie di Belle Arti e dei conservatori di musica in visita di studio previa prenotazione;
- . la gratuità è estesa ai docenti accompagnatori;
- . gli amministratori in carica degli Enti Fondatori;
- . i direttori e conservatori dei musei italiani e stranieri;
- . il personale dei ruoli direttivi del Ministero dei Beni Culturali;
- . i dipendenti della Fondazione Torino Musei e della Divisione Servizi Culturali della Città di Torino;
- . i giornalisti iscritti all'albo;
- . le guide turistiche regolarmente abilitate all'esercizio della professione;
- . i soci degli Amici della Fondazione Torino Musei e di altri musei convenzionati con eguali reciproche facilitazioni;

. i possessori di tessera ICOM valida per l'anno in corso;
- i possessori di Abbonamento Musei / Torino Card e di altri biglietti promozionali proposti dagli Enti Locali.

Durante il percorso di visita è possibile scattare fotografie senza utilizzare il flash.

26) Domanda: *È possibile avere delle informazioni in più sulla mappa con indicazione percorso? Occorre inserire la mappa del piano ed indicare le diverse aree? Si tratta quindi di una rielaborazione grafica delle diverse piante del museo già pubblicate sul vostro sito?*

Risposta: Si rappresenta che la mappa con indicazione percorso formato 50x75 è come quelle visibili nel pieghevole del museo. Non è stato inserito in bando il pieghevole perché troppo elaborato. Si richiede, pertanto, di produrre solo una pianta con indicazioni di opere eminenti e/o percorso, o nome di sala.

27) Domanda: *È possibile avere una conferma sul poter aggiungere elementi grafici senza ovviamente toccare il logo originale o è preferibile lasciarlo libero da elementi aggiuntivi?*

Risposta: Si rappresenta che oltre al font e al colore è possibile modificare l'organizzazione della scritta e aggiungere ulteriori elementi a quelli già presenti. Non è invece modificabile lo stemma.

28) Domanda: *È possibile partecipare al bando in oggetto come agenzia (srl) che si occupa di creatività, progettazione e realizzazioni grafiche?*

Risposta: Si rappresenta che sì, il bando di gara è aperto ai professionisti di grafica e comunicazione. La partecipazione è aperta a singoli e gruppi, nel qual caso occorre identificare il capogruppo. Ogni candidato (singolo o gruppo) può presentare una sola proposta.

29) Domanda: *È possibile reperire i loghi interessati dalla sottobanda (Logo Fondazione Torino Musei, CRT ...ecc.) in formato vettoriale (eps)?*

Si devono richiedere presso gli uffici stampa o sugli eventuali link dei singoli enti? Per modificare il logo, sarebbe meglio avere un file eps. La stessa considerazione vale per i documenti pdf dove rimarrebbe il fondo bianco (cartoline, piantine, logo, ecc.)

Risposta: Si rappresenta che i loghi sono reperibili dai siti web in formato jpg a bassa risoluzione. Il formato vettoriale è soltanto per gli esecutivi e per i fornitori che hanno rapporti in essere con la Fondazione. Si è preferito rendere disponibile un formato jpg per evitare di diffondere i loghi attualmente in uso in un formato che si utilizza prettamente in fase esecutiva. Per l'eventuale modifica, pertanto, si richiede ai partecipanti di partire da questo formato e in fase di valutazione, si terrà presente questa difficoltà. Stesso discorso vale per le piantine e gli altri documenti pdf.

30) Domanda: *Siamo un gruppo di tre ragazze interessate a partecipare al concorso di idee per l'immagine di Palazzo Madama. Abbiamo frequentato ultimamente un corso di Grafica*

Pubblicitaria e solo una di noi possiede una laurea in Belle Arti. Dal bando si evince che se il capofila possiede i giusti requisiti gli altri componenti sono in automatico ammessi.ö

Risposta: si rappresenta che il bando prevede che tutti i membri del gruppo siano in possesso dei requisiti (*La partecipazione è aperta a studenti e laureati di corsi superiori di formazione in design, architettura, belle arti, pubblicità e comunicazione, oltre ai professionisti di grafica e comunicazione. La partecipazione è aperta a singoli e gruppi, nel qual caso occorre identificare il capogruppo. Ogni candidato (singolo o gruppo) può presentare una sola proposta*); si invitano, dunque, i partecipanti a segnalare, per ciascuno degli appartenenti al gruppo, titoli di studio e natura del corso in Grafica Pubblicitaria citato, in modo da valutare la congruità di tali titoli in sede di commissione.

31) Domanda: *öLa scheda di sala è richiesta in formato 28x38: essendo sempre stata indicata la misura verticale per prima, si presuppone un elaborato a sviluppo orizzontale. Løesempio messo a disposizione sui chiarimenti però risulta essere di formato verticale. Eø perciò richiesta una scheda in formato verticale o orizzontale?ö*

Risposta: si rappresenta che le schede di sala sono attualmente impaginate in senso verticale, tuttavia la scelta sulla proposta di impaginazione, fatte salve le misure, è libera.

32) Domanda: *öQuali elementi possono essere modificati? Su cosa e fin dove è lecita "ogni altra scelta creativa [...] aperta a libera interpretazione"?ö*

Risposta: si rappresenta che possono essere modificati il colore e il lettering del logo di Palazzo Madama, ma non il marchio. Si ricorda che il concorso non ha come oggetto il logo di Palazzo Madama, ma l'immagine coordinata della comunicazione del museo: nella declinazione di tale visual identity può dunque essere espressa la scelta creativa; in quanto museo della Fondazione Torino Musei, il manuale di stile viene mantenuto per salvaguardare l'uniformità della comunicazione dei quattro musei gestiti dalla Fondazione.

33) Domanda: *öEø possibile aggiungere la dicitura 'Torino' al lettering 'Palazzo Madama'?ö*

Risposta: si rappresenta che è possibile aggiungere la dicitura Torino.

34) Domanda: *öIl fondo del logo deve essere sempre vuoto o si può aggiungere un fondo in base all'immagine del manifesto, locandina ecc..?ö*

Risposta: si rappresenta che il logo nella sua versione vettoriale sarà chiaramente declinato sul fondo sul quale è apposto. I loghi sono, da bando, reperibili dai siti web in formato jpg a bassa risoluzione.

Il formato vettoriale è soltanto per gli esecutivi e per i fornitori che hanno rapporti in essere con la Fondazione. Si è preferito rendere disponibile un formato jpg per evitare di diffondere i loghi attualmente in uso in un formato che si utilizza prettamente in fase esecutiva. Per l'eventuale modifica, pertanto, si richiede ai partecipanti di partire da questo formato e in fase di valutazione, si terrà presente questa difficoltà.

35) Domanda: *öUno degli elementi richiesti nel Concorso per la nuova Immagine Coordinata di Palazzo Madama è il "piè di pagina", di formato 27,5x8,4 cm. Si tratta di un elemento*

caratteristico, autonomo, di Palazzo Madama? Oppure coincide con la sottobanda della Fondazione Torino Musei (ed in tal caso in che modo può scostarsi graficamente dalla linea di stile)?

Risposta: si rappresenta che si tratta di dimensione standard di piede pubblicitario sui quotidiani. Deve contenere la sottobanda Fondazione Torino Musei.

36) Domanda: *Gli elementi grafici debbono essere impaginati sulle tavole A3 tipo manuale identità oppure debbono essere delle dimensioni di un A3? Si parla di codice alfanumerico di 6 cifre, ci possono essere anche lettere o no?*

Risposta: si rappresenta che le tavole devono essere formato A3, l'impaginazione, su tale formato, è libera. Il codice alfanumerico, per definizione, può contenere sia lettere sia numeri.

37) Domanda: *La locandina attività del museo formato 50x75 va posta all'interno del museo o fuori? La domanda è posta per sapere se inserire le indicazioni con cartina della location del palazzo, numeri di telefono e come raggiungerlo. Se la locandina è solo da posizionare all'interno del Palazzo Madama, non è necessario dire dove si è.*

Risposta: si rappresenta che le locandine hanno a diffusione prettamente locale (Torino zona centro), pertanto, di prassi, viene inserito solo l'indirizzo del museo e quello del sito web. Non è tuttavia vietato, se le esigenze creative lo richiedono, inserire la pianta e/o altre informazioni. Ricordiamo che è invece obbligatorio inserire la sottobanda della Fondazione Torino Musei, come da manuale di stile allegato al bando.

38) Domanda: *La presente per chiedere alcune delucidazioni in merito al bando relativo al concorso in oggetto, nello specifico:*

1. **L'invito formato 15x21 cm va inteso come:**
 - a. Solo fronte
 - b. Fronte e retro
 - c. Formato chiuso di invito a quattro ante come esempio a pagina 31 del manuale Visual Identity della Fondazione Torino Musei
2. **Mappa con indicazione percorso formato 50x75 cm**
 - a. Serve una mappa per ogni piano o serve una mappa riassuntiva di tutti i piani?
 - b. Le misure sono 50x 75 cm come indicato nel bando o nel formato standard 50 x70 cm?
 - c. La mappa va realizzata con misure 50 cm di base e 75 cm di altezza o, come quelle attuali, si intende 75 cm di base e 50 cm di altezza?
3. **Scheda di sala dal bando:**
 - a. *Le schede di sala sono tradotte in due lingue* si intende che le lingue saranno in totale tre ovvero italiano più altre due?
 - b. *Non ha né loghi né sottobanda* (attualmente) si intende che non dovrà averli nemmeno in futuro?
4. **Il CD contenente gli elaborati dovrà riportare il codice identificativo?**

Risposta: qui di seguito le risposte punto per punto:

1. La forma dell'invito è a scelta del proponente, fatte salve le dimensioni.
2. Mappa: una sola mappa di esempio, le misure sono 50x75 dove 75 è la base.

3. Le schede di sala sono realizzate almeno in 3 versioni (italiano, inglese e francese), una per ciascuna lingua. Non si esclude che in futuro possano essere aggiunte anche altre traduzioni. Ogni lingua ha comunque la sua scheda, non ci sono schede di sala con più lingue sullo stesso oggetto. La scheda di sala non contiene né conterrà sottobanda.
4. Il cd deve riportare il codice identificativo.

39) Domanda: *È possibile partecipare al concorso di idee come persona giuridica e non come persona fisica? Inoltre all'interno del cd va inserita in formato PDF anche la relazione scritta oppure vanno inseriti esclusivamente gli elaborati grafici?*

Risposta: si rappresenta che è possibile partecipare come persona giuridica se i partecipanti hanno comunque i requisiti richiesti o se si tratta di società di professionisti del settore. La relazione può essere inserita nel cd, a scelta del candidato.

40) Domanda: *Per quanto riguarda le tavole, qual è la differenza tra il manifesto mostra formato 100 x 140 e il manifesto istituzionale formato 100 x 140? cosa bisogna inserire nella scheda di sala, formato 28 x 38; e nella locandina attività del museo formato 50 x 75? Chi sceglie il codice alfanumerico?*

Risposta: si rappresenta che per manifesto mostra si intende un manifesto che comunica un'esposizione temporanea. Il soggetto può essere di fantasia o desunto dalle mostre passate di Palazzo Madama, consultabili al sito: <http://www.palazzomadamatorino.it/archiviomostre.php>. Per manifesto istituzionale si intende il manifesto che comunica il museo, le sue collezioni, la sede etc. Nella scheda di sala è possibile inserire materiali di fantasia o riutilizzare quelli forniti nell'esempio.

La locandina attività del museo è la locandina che viene distribuita a livello locale (Torino centro) per comunicare mostre, attività o eventi del museo. Può contenere soggetti di fantasia o desunti dal sito: <http://www.palazzomadamatorino.it/eventi.php>.

Il codice alfanumerico è a discrezione del partecipante. (da non confondere con il numero CIG segnalato sul bando).

41) Domanda: *I fogli A3 relativi agli elaborati possono essere piegati in due per agevolare la spedizione? La mappa con indicazione del percorso, formato richiesto 50x75, deve prevedere la presenza di tutte e quattro le piante dell'edificio? e se sì, si devono utilizzare come da file allegati o si possono cambiare (in parte o totalmente)?*

Risposta: si rappresenta che i fogli A3 possono essere piegati in due. È sufficiente una pianta con indicazioni percorso, si possono utilizzare i file allegati per quanto riguarda la planimetria (sono astrazioni del rilievo architettonico), inserendo, a discrezione del candidato, indicazioni simili o di fantasia.

42) Domanda: *Invito e scheda vanno realizzati fronte e retro? Il logo va sempre centrale in tutti gli elaborati? Deve avere sempre sfondo bianco? Nel caso si scegliesse uno sfondo in cui il blu del logo non risalti, si può farlo di altro colore?*

Risposta: si rappresenta che scheda e pieghevole vanno presentati fronte/retro; il logo va posizionato, da manuale di stile, in posizione centrale: tuttavia se la proposta prevede un diverso posizionamento sarà sufficiente illustrare tale scelta nella relazione descrittiva.

Il logo non deve essere sempre su sfondo bianco: il formato vettoriale è soltanto per gli esecutivi e per i fornitori che hanno rapporti in essere con la Fondazione. Si è preferito rendere disponibile un formato jpg per evitare di diffondere i loghi attualmente in uso in un formato che si utilizza prettamente in fase esecutiva. Per l'eventuale modifica, pertanto, si richiede ai partecipanti di partire da questo formato e, in fase di valutazione, si terrà presente questa difficoltà. Nel caso si scegliesse uno sfondo in cui il blu del logo non risalti, si può usare altro colore. Al momento viene di prassi utilizzato in negativo (bianco o nero).

43) Domanda: *“Gli elaborati richiesti devono essere presentati in formato A3 orizzontale o A3 verticale? È opportuno rilegare tutte le tavole in un unico album oppure no?”*

Risposta: si rappresenta che la impaginazione degli elaborati è libera, così come la presentazione degli stessi: la rilegatura non è richiesta.

44) Domanda: *“Sulle tavole da presentare è necessario indicare le dimensioni degli elaborati proposti o è sufficiente inserire le grafiche?”*

Risposta: si rappresenta che è sufficiente inserire la tipologia di elaborato (manifesto, mappa, ecc.).

45) Domanda: *“Per la locandina attività del museo formato 50x75 e per il piè di pagina formato 27,5x8,4 è obbligatoria la sottobanda della Fondazione Torino Musei. Il manuale della Visual Identity però non fornisce informazioni più dettagliate relative a questi due elaborati, soprattutto per quello che riguarda l'altezza della sottobanda, la dimensione del logo della fondazione, ecc. In alternativa è possibile far riferimento per l'impostazione della sottobanda alle dimensioni dell'invito?”*

Risposta: si rappresenta che nel Manuale di stile, il dimensionamento della sottobanda e dei relativi loghi è definito soltanto per alcuni esempi. In assenza di tali esempi è necessario riconsiderare le proporzioni partendo dai formati più simili. Nel caso della locandina e del piè di pagina si può fare riferimento ai formati UNI (A4, A3, A2 ecc.) contenuti a pag. 27 del manuale.

46) Domanda: *“All'articolo 6 del bando si fa riferimento ad un foglio in carta semplice o ad un modulo specifico per l'autodichiarazione? Se si fa riferimento ad un modulo quale? Essendo io libero professionista devo indicare anche il numero di partita IVA?”*

L'invito va realizzato solo ed esclusivamente come pieghevole (formato chiuso 15x21cm o formato aperto A4) o può essere realizzato semplicemente in formato 15 x 21 fronte/retro?”

Risposta: si rappresenta che l'autodichiarazione è una dichiarazione su carta libera del soggetto che ai sensi dell'art. 76 D.P.R. 445/2000 dichiara sotto la propria responsabilità i dati richiesti: codice personale, nome, cognome, data di nascita, indirizzo, numero di telefono, e-mail, qualifica (la partita IVA non viene richiesta, non è dato obbligatorio ma facoltativo). Unitamente, in quanto autodichiarazione, deve essere allegata fotocopia di un documento di identità. Non occorrono moduli.

L'invito può essere realizzato nella versione 15x21 fronte/retro.

47) Domanda: *“Tra i requisiti per la partecipazione rientra lo stato di studente in corso di laurea triennale in Discipline di Arte Musica e Spettacolo (DAMS) con indirizzo Arte e Cinema?”*

Tutti i membri del gruppo partecipante al concorso devono possedere i requisiti da voi richiesti o è sufficiente che solo il capogruppo li abbia? Di conseguenza, nel caso in cui il corso di studi in DAMS non sia compatibile con i requisiti utili per partecipare, è possibile che lo studente del suddetto corso possa partecipare come membro di un gruppo che si iscrive al concorso?

Cosa avviene se i codici alfanumerici scelti da due gruppi diversi risultino uguali (nonostante le possibilità siano minime, ma non nulle)?

Nel caso di vincita, il gruppo deve fornire un conto corrente a nome del gruppo stesso (e ciò implica che tale conto venga creato se non esistente) o è sufficiente fornire quello del capogruppo?

Risposta: si rappresenta che non è possibile partecipare in qualità di studente DAMS. Il bando richiede che i partecipanti siano studenti di corsi di formazione superiore (post diploma) o laureati nei seguenti ambiti: design, architettura, belle arti, pubblicità e comunicazione. Tutti i membri del gruppo devono possedere i requisiti necessari alla partecipazione. Nell'ipotesi di due codici alfanumerici identici, la Commissione riporterà sul plico e su tutte le buste ivi contenute, anche il numero di protocollo di arrivo, unitamente al codice. Infine, in caso di vincita, sarà necessario avere un conto dedicato, anche già esistente, e fornire i dati dell'interessato.

48) Domanda: *È necessario ricreare una mappa o, come per gli altri manifesti, bisogna solamente creare il layout relativo all'immagine coordinata (come visibili nel manuale d'uso) corredati da un esempio di mostra?*

Risposta: si rappresenta che le mappe sono scaricabili sulla pagina del bando sotto la voce *planimetrie*: <http://www.fondazionetorinomusei.it/bandiincorso.php>

Tale mappa (planimetria) con indicazione percorso formato 50x75 corrisponde a quelle visibili nel pieghevole del museo. Non è stato inserito in bando il pieghevole perché troppo elaborato. Si richiede, pertanto, di produrre solo una pianta con indicazioni di opere eminenti e/o percorso, o nome di sala. Si è preferito rendere disponibile un formato jpg per evitare di diffondere i loghi e le planimetrie attualmente in uso in un formato che si utilizza prettamente in fase esecutiva. Per l'eventuale modifica, pertanto, si richiede ai partecipanti di partire da questo formato e in fase di valutazione, si terrà presente questa difficoltà.

Infine, le mappe sono materiale ad uso interno del museo: non dovranno, quindi, riportare loghi e banda della Fondazione Torino Musei.

49) Domanda: *- Su ogni tavola A3, è obbligatorio inserire soltanto l'elaborato senza nessuna informazione ulteriore, o è possibile aggiungere alcuni dati (allineamenti, dimensioni font, colori etc...)?*

- Il cd deve contenere: ogni singolo documento richiesto? in tal caso, il file deve avere dimensioni reali? in una risoluzione specifica? e/o le tavole A3 in formato pdf?

- Anonimato: se il plico viene spedito tramite posta accelerata o corriere, viene richiesta la firma del mittente, la presenza della firma sulla busta di spedizione rende la partecipazione non anonima, o l'importante è che non sia scritto il nome del mittente?

Risposta: si rappresenta che oltre all'elaborato, il candidato può inserire tutte le informazioni ulteriori che ritiene utili sulle tavole A3.

Il cd deve contenere copia di quanto presentato nelle tavole, non nel formato esecutivo: quindi pdf o jpeg.

La busta non deve contenere né mittente né segni di riconoscimento. La firma, se scritta in modo non leggibile, non costituisce segno di riconoscimento. La soluzione trovata da più partecipanti in

merito alla spedizione per raccomandata o tramite corriere espresso, è stata di inserire sia come destinatario che come mittente la Fondazione Torino Musei.

50) Domanda: *La immagine coordinata può discostarsi da quella attuale? Chiedo questo perché il gam e il Mao hanno la stessa visual identity.*

Risposta: si rappresenta che il concorso è volto all'individuazione della nuova immagine coordinata di Palazzo Madama. Palazzo Madama, come gli altri musei della Fondazione, adotta alcuni elementi grafici generali definiti dal manuale di stile della Fondazione Torino Musei allegato al bando di gara. Tali elementi grafici (sottobanda, posizionamento del logo della Fondazione Torino Musei e degli altri loghi eventualmente presenti a Città di Torino ecc.) sono comuni a tutti i musei e tali devono restare anche nell'elaborazione della nuova immagine coordinata di Palazzo Madama. Come ampiamente descritto nel bando, pertanto, la proposta dovrà riguardare gli elementi grafici distintivi di Palazzo Madama (eventuale rielaborazione del logo nei termini definiti dal bando, key visual, font, colori, ecc. e declinazione della stessa sui vari strumenti).

51) Domanda: *La scheda di sala deve essere sviluppata fronte-retro. Si tratta pertanto di una sorta di pieghevole oppure di un pannello fisso sotto la singola opera? E in merito a questo le dimensioni sono riferite al fronte retro oppure solo al fronte?*

Risposta: si rappresenta che la scheda di sala è un pannello rigido in cartone plastificato in distribuzione libera nelle sale del museo: il pubblico lo preleva e lo restituisce a fine visita in appositi contenitori. Le misure sono corrette.

52) Domanda: *Il plico dovrà pervenire entro le 12,30 del 14 ottobre (o dovrà essere spedito entro... fa fede il timbro postale?).*

Gli elaborati cartacei da spedire consistono in relazione e tavole: per tavole si intendono le riduzioni in A3 degli elaborati richiesti (manifesto 100x140...ecc.)? L'invito 21x15 deve essere stampato fronte e retro? deve essere stampato in A4 in modo da contenere i due layout insieme?

Risposta: si rappresenta che come da bando farà fede il numero di protocollo apposto entro le 12.30 del 14 ottobre e non il timbro postale. Per tavole si intendono le riduzioni in A3 degli elaborati richiesti, compreso l'invito, che verrà presentato in versione aperta o comunque fronte/retro, se solo cartoncino 21x15, nel formato A3.

53) Domanda: *Oltre ai materiali da presentare, le 8 tavole A3, è possibile presentare una idea ritenuta molto interessante utilizzando le 2 tavole A3 in più, o si rischia di essere esclusi dal concorso? È preferibile spiegare la nuova idea nella relazione?*

Risposta: si rappresenta che è possibile presentare proposte aggiuntive nelle 2 tavole libere. È a discrezione del candidato approfondire tali proposte aggiuntive nella relazione.
